



**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2001**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001, redatto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 febbraio scorso, nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 10 aprile 2001, tempestivamente e regolarmente comunicato a questo Collegio, ai signori Soci dell'Assemblea ed ai componenti il Comitato di Indirizzo, unitamente alla nota integrativa, ai prospetti e allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, registra un avanzo dell'esercizio di lire 29.564.251.445, così rappresentabile in sintesi:

Stato Patrimoniale

Attivo:

- Immobilizzazioni materiali e immateriali	L.	14.769.861.353
- Immobilizzazioni finanziarie	L.	585.275.616.951
- Strumenti finanziari non immobilizzati	L.	68.159.163.942
- Crediti	L.	224.459.226.531
- Disponibilità liquide	L.	4.005.687.592
- Ratei e risconti attivi	L.	<u>1.032.106.635</u>
	L.	<u>897.701.663.004</u>

Passivo:

- Patrimonio netto	L.	836.345.358.038
- Fondi per l'attività d'Istituto	L.	28.071.176.681
- Fondi per rischi ed oneri	L.	3.412.338.126
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	L.	5.170.515
- Erogazioni deliberate	L.	14.900.730.526
- Fondo per il volontariato	L.	4.002.975.122
- Debiti	L.	10.868.459.429
- Ratei e risconti passivi	L.	<u>95.454.567</u>
	L.	<u>897.701.663.004</u>



Conto economico

- Risultato delle gestioni patrimoniali			
individuali	L.	1.060.991.391	
- Dividendi e proventi assimilati	L.	29.406.906.640	
- Interessi e proventi assimilati	L.	8.724.354.119	
- Rivalutazione (svalutazione) netta di			
strumenti finanziari non immobilizzati	(-) L.		36.081.169
- Risultato della negoziazione di strumenti			
finanziari non immobilizzati	(-) L.	31.353.308	
- Oneri	(-) L.	3.065.652.993	
- Imposte	(-) L.	<u>6.494.913.235</u>	
- Avanzo dell'esercizio	L.	29.564.251.445	
- Accantonamento alla riserva obbligatoria	(-) L.	4.434.637.717	
- Accantonamento al fondo per il volonta-			
riato	(-) L.	1.675.307.582	
- Accantonamento fondi per l'attività			
d'Istituto	(-) L.	19.936.160.224	
- Accantonamento alla riserva per			
l'integrità del patrimonio	(-) L.	<u>3.518.145.922</u>	
- Avanzo residuo	L.	<u> =</u>	

Conti d'ordine

- Azioni Banca dell'Umbria in custodia c/o terzi	L.	39.058.761.757	
- Azioni Rolo Banca in custodia c/o terzi	L.	14.707.700.234	
- Opere d'arte custodite c/o terzi	L.	3.037.769.317	
- Titoli di proprietà in custodia c/o terzi	L.	50.211.446.653	
- Impegni di erogazione	L.	21.204.000.000	
- Evidenza credito di imposta (periodo			
1/10/1993 – 30/09/1994)	L.	2.109.375.000	
- Evidenza credito di imposta (periodo			



1/10/1994 – 30/09/1995)

L. 1.823.825.000

L.132.152.877.961

Nel corso dell'esercizio:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo ed abbiamo ottenuto tutte le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione;
- abbiamo eseguito le prescritte verifiche di nostra competenza, sempre riscontrando la piena conformità dell'attività svolta alle norme di legge ed a quelle statutarie, nonché la corretta tenuta dei libri e della contabilità;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo verificato l'osservanza della normativa inerente la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, attestiamo, in via preliminare, che il bilancio, sottopostoci corrisponde alle risultanze a fine esercizio delle scritture contabili sintetizzate e riclassificate e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto delle istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro nell'atto di indirizzo del 10 aprile 2001 non essendo, ad oggi, stato emanato dal suddetto Ministero il nuovo regolamento.

In particolare, lo stato patrimoniale ed il conto economico sono conformi, nella loro struttura e classificazione, al disposto dei punti 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 dell'atto di indirizzo, in modo da rappresentare con chiarezza la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa contiene le informazioni ed i dati richiesti dal punto 11 del citato atto di indirizzo e la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni e le notizie prescritte al punto 12, sia con riguardo alla situazione economica e finanziaria che al bilancio di missione.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di competenza e di prudenza stabiliti nel punto 2 dell'atto di indirizzo.

Nelle valutazioni delle varie voci sono stati applicati i criteri prescritti dal punto 10 dell'atto



di indirizzo.

In particolare diamo atto che:

- i principi di valutazione non si discostano da quelli applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi effettivamente incrementativi di valore; gli ammortamenti relativi sono stati calcolati in coerenza con piani sistematici basati sulla prevedibile residua possibilità di utilizzazione dei vari cespiti;
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; per la società bancaria conferitaria il costo di acquisto è rappresentato dal valore di conferimento;
- non si configurano riduzioni permanenti di valore per le attività immobilizzate.

Strumenti finanziari non immobilizzati:

- i titoli detenuti per esigenze di tesoreria in regime di risparmio amministrato sono valutati al prezzo di mercato, al lordo dello scarto di emissione, se quotati, al valore minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione o di mercato, se non quotati;
- i titoli presenti nella gestione patrimoniale sono valutati, se quotati, sulla base delle quotazioni di borsa al lordo dello scarto di emissione alla data di chiusura dell'esercizio e, se non quotati, sulla base del presumibile valore di realizzo risultante dai rendiconti del gestore;
- le quote dei fondi investimento, presenti nella gestione patrimoniale, sono valutate sulla base delle quotazioni ufficiali alla chiusura dell'esercizio;
- le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione relative agli strumenti finanziari non immobilizzati sono state imputate a conto economico;
- i crediti sono valutati al nominale;
- le disponibilità liquide sono valutate in base alla loro effettiva consistenza;
- i ratei ed i risconti recepiscono quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale delle componenti reddituali;
- il patrimonio netto è formato dal fondo di dotazione, dalla riserva da rivalutazione e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e dalla riserva per l'integrità del patrimonio per un



importo complessivo pari a lire 836.345.358.038;

- il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; nel presente esercizio è stato incrementato per lire 3.436.160.224;
- i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono gli accantonamenti per effettuare erogazioni a fronte delle quali devono ancora essere assunte le relative delibere;
la voce erogazioni deliberate accoglie le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione ma che non sono state ancora erogate alla data di riferimento del bilancio;
- il fondo per il volontariato è stato alimentato a carico dell'esercizio in ossequio ai criteri stabiliti dall'art. 15 della legge 266/91 ed è pari a lire 1.675.307.582;
- l'accantonamento al fondo riserva obbligatoria è stato effettuato in misura pari al quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio ed è pari a lire 4.434.637.717;
- la riserva per l'integrità del patrimonio è stata alimentata con l'accantonamento di un importo pari al quindici per cento dell'avanzo residuo dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha adottato, nei vari campi istituzionali, iniziative proprie che hanno impegnato complessivamente risorse per lire 2.136.263.000 e interventi su progetti di terzi per lire. 6.041.080.940.

Conclusivamente, condividendo anche le linee adottate dagli Organi competenti in ordine alle politiche di erogazione, esprimiamo parere favorevole al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2001 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

15 MARZO 2002

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr. Alcide Casini - Presidente

Dr. Alfonso Ugo Chiavacci - Componente effettivo

Dr. Alfredo Gallina - Componente effettivo



**APPENDICE ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL
BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2001**

Il giorno 5 del mese di aprile 2002, alle ore 18.05, presso la sede in Perugia, Corso Vannucci, n. 47, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per procedere alla integrazione della relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001 a seguito dell'intervenuto decreto emanato in data 26 marzo dall'Autorità di Vigilanza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti preliminarmente prende atto delle modifiche apportate dal Consiglio al Bilancio già approvato nella seduta del 26 febbraio 2002 al Comitato di Indirizzo.

Infatti, l'Autorità di Vigilanza in data 26 marzo 2002 ha emanato il decreto n. 513178 (pubblicato in data odierna in Gazzetta Ufficiale n. 80) con il quale ha innalzato l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'articolo 8 comma 1, lettera c), del D.lgs 17 maggio 1999, n. 153, per l'esercizio 1° gennaio 2001 – 31 dicembre 2001, dal quindici al venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

Il Consiglio ha provveduto perciò in data odierna, a variare l'accantonamento alla Riserva Obbligatoria, il cui ammontare risulta pari a lire 5.912.850.289 contro quello precedente di lire 4.434.637.717 risultano, inoltre, variati anche gli altri accantonamenti ai fondi patrimoniali.

Di seguito si rappresentano i nuovi schemi di bilancio:

Stato Patrimoniale

Attivo:

- Immobilizzazioni materiali e immateriali	L.	14.769.861.353
- Immobilizzazioni finanziarie	L.	585.275.616.951
- Strumenti finanziari non immobilizzati	L.	68.159.163.942
- Crediti	L.	224.459.226.531
- Disponibilità liquide	L.	4.005.687.592
- Ratei e risconti attivi	L.	1.032.106.635
	L.	<u>897.701.663.004</u>

Passivo:

- Patrimonio netto	L.	837.616.620.850
--------------------	----	-----------------



- Fondi per l'attività d'Istituto	L.	26.898.461.374
- Fondi per rischi ed oneri	L.	3.412.338.126
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	L.	5.170.515
- Erogazioni deliberate	L.	14.900.730.526
- Fondo per il volontariato	L.	3.904.427.617
- Debiti	L.	10.868.459.429
- Ratei e risconti passivi	<u>L.</u>	<u>95.454.567</u>
	L.	<u>897.701.663.004</u>

Conto economico

- Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	L.	1.060.991.391
- Dividendi e proventi assimilati	L.	29.406.906.640
- Interessi e proventi assimilati	L.	8.724.354.119
- Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati (-)	L.	36.081.169
- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati (-)	L.	31.353.308
- Oneri (-)	L.	3.065.652.993
- Imposte (-)	<u>L.</u>	<u>6.494.913.235</u>
- Avanzo dell'esercizio	L.	29.564.251.445
- Accantonamento alla riserva obbligatoria (-)	L.	5.912.850.289
- Accantonamento al fondo per il volonta- riato (-)	L.	1.576.760.077
- Accantonamento fondi per l'attività d'Istituto (-)	L.	18.763.444.917
- Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio (-)	<u>L.</u>	<u>3.311.196.162</u>
- Avanzo residuo	<u><u>L.</u></u>	<u><u>=</u></u>



Conti d'ordine

- Azioni Banca dell'Umbria in custodia c/o terzi	L.	39.058.761.757
- Azioni Rolo Banca in custodia c/o terzi	L.	14.707.700.234
- Opere d'arte custodite c/o terzi	L.	3.037.769.317
- Titoli di proprietà in custodia c/o terzi	L.	50.211.446.653
- Impegni di erogazione	L.	21.204.000.000
- Evidenza credito di imposta (periodo 1/10/1993 – 30/09/1994)	L.	2.109.375.000
- Evidenza credito di imposta (periodo 1/10/1994 – 30/09/1995)	<u>L.</u>	<u>1.823.825.000</u>
	L.	132.152.877.961

Il Collegio dei Revisori dei Conti, prende atto delle modifiche apportate al Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001, a seguito del decreto 26 marzo 2002 n. 513178 emanato dall'Autorità di Vigilanza, condividendo le linee adottate dal Consiglio di Amministrazione.

5 APRILE 2002

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr. Alcide Casini - Presidente

Dr. Alfredo Gallina - Componente effettivo